

POLITICA DI WHISTLEBLOWING

Versione	Data	Note
02	01 aprile 2026	Approvato dal Consiglio di Amministrazione

SOMMARIO

PREMESSA	3
SCOPO	3
1. DEFINIZIONI	3
2. PRINCIPI GENERALI	5
3. PROCESSO DI SEGNALAZIONE	5
4. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	8
5. PROTEZIONE DEI DATI	8
SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLA POLITICA	8
PROVVEDIMENTI E MISURE IN CASO DI VIOLAZIONE	9
STATO DELLA POLITICA	9

PREMESSA

AAG STUCCHI promuove una cultura aziendale fondata su integrità, legalità, correttezza e responsabilità. In attuazione del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937, la presente Politica di Whistleblowing (di seguito “Politica”) definisce un sistema strutturato e affidabile per la segnalazione e la gestione di illeciti.

AAG STUCCHI, sensibile alle tematiche etiche e di corretta condotta del proprio business, ha istituito un canale interno, sicuro e riservato, che consente, a chiunque ne avesse la necessità, di trasmettere segnalazioni relative a Violazioni di leggi, regolamenti, norme interne o del Codice Etico, garantendo confidenzialità e protezione dei dati personali e prevenendo qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei Segnalanti.

SCOPO

La Politica disciplina modalità di segnalazione, gestione e tutela dei Segnalanti, con l’obiettivo di:

- Favorire la tempestiva emersione delle segnalazioni e rimuovere timori che potrebbero scoraggiarle;
- Prevenire e contrastare Violazioni di leggi, regolamenti, norme interne e del Codice Etico;
- Mettere a disposizione dei Destinatari canali sicuri e riservati;
- Garantire la tutela del Segnalante che agisce in buona fede;
- Definire responsabilità e provvedimenti per abusi dei canali di segnalazione;
- Assicurare gestione imparziale, tracciabile e documentata delle segnalazioni;
- Tutelare la reputazione e l’integrità della Società.

1. DEFINIZIONI

Si forniscono le seguenti definizioni ai fini della comprensione del presente documento.

Per “**Segnalazione**”, oggetto di questa Politica, si intende una comunicazione circostanziata, effettuata secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi, circa una Violazione.

Le “**Violazioni**” sono azioni od omissioni attuate nello svolgimento delle attività lavorative o comunque ad esse collegate, da parte di soggetti che operano all’interno o per conto della Società o nell’ambito dei rapporti con la stessa e con i suoi stakeholder.

Rientrano nella definizione anche i comportamenti che si siano già verificati, quelli che si possano ragionevolmente ritenere verificati o che sia altamente probabile che si verifichino, nonché i tentativi di occultamento delle relative condotte. Costituiscono Violazioni i comportamenti che violino o possano violare, o che inducano alla Violazione o ne compromettano la finalità, delle disposizioni normative applicabili a livello locale, nazionale ed europeo, inclusi gli atti dell’Unione Europea, la tutela degli interessi finanziari dell’Unione e il corretto funzionamento del mercato interno.

Sono altresì comprese le Violazioni dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico, nelle politiche e nelle procedure aziendali, nonché dei modelli organizzativi e di gestione adottati dalla Società.

Inoltre, rientrano tra le Violazioni, i comportamenti che abbiano causato o possano causare danni di natura economica, ambientale, alla salute e sicurezza o alla reputazione della Società, dei suoi dipendenti o di soggetti terzi, nonché le fattispecie individuate come rilevanti dalla normativa applicabile in materia di whistleblowing.

A titolo meramente esemplificativo, possono costituire Violazioni condotte quali la corruzione, il riciclaggio di denaro, l'inosservanza delle misure di salute e sicurezza sul lavoro, le frodi ai danni dello Stato, le Violazioni della normativa ambientale e della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Non rientrano nella definizione di Violazione le contestazioni o rivendicazioni di natura esclusivamente personale che non siano connesse a Violazioni di legge o di norme interne, quali, a titolo esemplificativo, i conflitti interpersonali tra il Segnalante e il proprio responsabile.

I **"Destinatari"** della presente Politica sono le persone fisiche che abbiano acquisito, direttamente o indirettamente, informazioni relative a Violazioni nell'ambito delle attività lavorative o professionali svolte in relazione alla Società.

Rientrano in tale definizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dipendenti, inclusi gli ex dipendenti e i candidati in fase di selezione, nonché i collaboratori quali consulenti, stagisti o soggetti assimilabili, i membri degli organi amministrativi, gestionali o di vigilanza.

Inoltre, sono considerati Destinatari anche i dipendenti, i collaboratori, i membri degli organi sociali e gli azionisti di clienti, fornitori e subfornitori, inclusa l'intera catena di approvvigionamento, nonché di altri partner commerciali. Nella categoria rientrano, altresì, i soggetti terzi affiliati alle persone sopra indicate, le comunità locali e i membri di organizzazioni della società civile.

Più in generale, sono Destinatari della Politica tutti gli stakeholder che, in ragione del proprio rapporto con la Società, abbiano acquisito informazioni rilevanti ai fini della segnalazione di Violazioni.

Il **"Canale di segnalazione"** è il sistema predisposto dalla Società e accessibile tramite il sito internet aziendale, attraverso il quale i Destinatari, indicati al punto precedente, possono trasmettere segnalazioni di Violazioni nel rispetto dei requisiti di riservatezza e sicurezza previsti dalla normativa applicabile.

La **"Persona coinvolta"** è la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione, alla quale la Violazione è attribuita o che risulti comunque implicata nei fatti oggetto della segnalazione.

Per **"Ritorsione"** si intende qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e idoneo a causare, direttamente o indirettamente, un danno ingiusto al Segnalante.

Il **"Facilitatore"** è il soggetto che opera nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante e lo assiste nel processo di segnalazione, la cui identità e attività di supporto devono essere mantenute riservate.

I **"Gestori delle Segnalazioni"** sono persone designate dalla Società e incaricate della gestione del canale interno e delle segnalazioni, incluse le attività di ricezione, analisi e trattamento delle stesse, nel rispetto dei principi generali riportati di seguito.

2. PRINCIPI GENERALI

AAG STUCCHI impronta la gestione del processo di whistleblowing al rispetto dei principi di riservatezza, proporzionalità, imparzialità e buona fede, richiedendo che tali principi siano osservati, per quanto di competenza, anche dai Segnalanti e da tutte le altre persone coinvolte nel processo.

La Società garantisce la riservatezza dell'identità dei Segnalanti, delle Persone Segnate, dei Facilitatori e di ogni altra persona coinvolta, nonché del contenuto delle Segnalazioni e delle informazioni acquisite nel corso della loro gestione, in conformità alla presente Politica e alla normativa applicabile. Tali informazioni sono accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati e non possono essere divulgate, salvo nei casi di consenso espresso dell'interessato o qualora la comunicazione sia necessaria e proporzionata per obblighi di legge o procedimenti delle autorità competenti, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente.

Le attività di analisi, verifica e accertamento delle Segnalazioni sono svolte nel rispetto del principio di proporzionalità, risultando adeguate, necessarie e commisurate alle finalità perseguite, senza eccedere rispetto allo scopo della Segnalazione.

La gestione delle Segnalazioni avviene secondo criteri di imparzialità ed obiettività, assicurando che l'analisi e il trattamento delle stesse siano effettuati senza condizionamenti derivanti da valutazioni soggettive, interessi personali o pregiudizi delle persone incaricate.

Le tutele previste dalla presente Politica si applicano al Segnalante anche qualora la Segnalazione risulti infondata, purché sia stata effettuata in buona fede, ossia sulla base di fondati motivi per ritenere, al momento della Segnalazione, che le informazioni relative alle presunte Violazioni fossero veritiere e rientrassero nell'ambito di applicazione della presente Politica. Tuttavia, tali tutele non possono essere invocate per escludere o attenuare responsabilità disciplinari derivanti da comportamenti dolosi o gravemente colposi, né per giustificare Segnalazioni manifestamente infondate o effettuate con dolo o colpa grave. In tali casi, restano ferme le eventuali responsabilità disciplinari a carico del Segnalante.

3. PROCESSO DI SEGNALAZIONE

La Società definisce di seguito il funzionamento del sistema di segnalazione e i relativi aspetti di natura organizzativa e procedurale.

3.1 Canali di segnalazione

La Società mette a disposizione dei Segnalanti una piattaforma web, gestita da fornitore esterno e accessibile tramite apposito link (<https://private.mygovernance.it/mywhistleblowing/aag-stucchi/13141/report>), pubblicato sul sito internet ufficiale della Società.

Il Canale di segnalazione garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante e delle persone eventualmente menzionate nella Segnalazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti di crittografia. La piattaforma non raccoglie né memorizza dati tecnici ulteriori, quali indirizzi IP o informazioni sul dispositivo utilizzato, assicurando l'anonimato del Segnalante.

Le Segnalazioni possono essere effettuate sia in forma scritta sia in forma orale. Indipendentemente dalla modalità utilizzata, sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante e delle informazioni contenute nella Segnalazione, nel rispetto della normativa vigente.

Al momento dell'invio viene assegnato un codice identificativo univoco, che consente al Segnalante di monitorare lo stato della Segnalazione e di interagire con i Gestori delle Segnalazioni. È responsabilità del Segnalante conservarlo, poiché il sistema non prevede notifiche automatiche. Tutti i dati contenuti nella Segnalazione, inclusi eventuali dati personali e gli allegati, sono in ogni caso protetti mediante crittografia.

Il Segnalante è incoraggiato a utilizzare i canali interni, ma può effettuare Segnalazioni anche a autorità competenti esterne o procedere alla divulgazione pubblica, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa applicabile. Tali modalità non pregiudicano le tutele riconosciute al Segnalante.

Chiunque riceva, al di fuori dei canali dedicati, una Segnalazione rientrante nell'ambito della presente Politica, è tenuto a garantirne la riservatezza, astenendosi dal divulgare l'identità del Segnalante, della Persona coinvolta o di altri soggetti menzionati, nonché qualsiasi informazione che possa consentirne l'identificazione, anche indiretta. Il destinatario della Segnalazione deve indirizzare il Segnalante all'utilizzo dei canali ufficiali predisposti dalla Società e procedere con l'eliminazione di ogni informazione correlata in proprio possesso e ad astenersi da qualsiasi iniziativa autonoma di analisi o approfondimento dei fatti segnalati.

3.2 Contenuto delle segnalazioni

Le Segnalazioni devono essere quanto più possibile chiare e circostanziate, al fine di consentire una verifica efficace dei fatti segnalati. Il Segnalante può indicare le proprie generalità e i recapiti per eventuali comunicazioni successive, ferma restando la possibilità di effettuare Segnalazioni in forma anonima.

La Segnalazione dovrebbe contenere una descrizione dei fatti, con l'indicazione, ove disponibile, del periodo e del luogo di accadimento, delle modalità con cui il Segnalante ne è venuto a conoscenza, delle disposizioni normative o interne che si ritiene siano state violate, nonché delle persone coinvolte o di ogni altro elemento utile alla loro identificazione. Possono, inoltre, essere allegati documenti o altri elementi a supporto.

3.3 Gestori delle segnalazioni

La gestione del canale interno di segnalazione, nonché le attività di ricezione, analisi e istruttoria delle segnalazioni, è affidata a un gruppo di soggetti appositamente individuati, composto dalle seguenti persone, specificatamente formate:

- Consulente Privacy, nella persona di Mattia Caravina, soggetto esterno in possesso dei requisiti di autonomia e indipendenza;
- Responsabile ESG, nella persona di Sofia Gregis;
- Responsabile Personale, nella persona di Claudia Fumagalli;

I soggetti sopra indicati operano congiuntamente nella gestione delle segnalazioni, avendo accesso alle informazioni e alla piattaforma whistleblowing nei limiti necessari allo svolgimento delle rispettive attività istruttorie. Al fine di garantire il rispetto dei requisiti di autonomia, imparzialità e indipendenza previsti, il Consulente Privacy assicura il coordinamento del processo e il rispetto dei principi normativi applicabili, inclusa la tutela della riservatezza e il corretto trattamento dei dati personali, mentre le funzioni interne partecipano alle attività di verifica e istruttoria, apportando le competenze tecniche e organizzative necessarie.

3.4 Gestione dei conflitti di interesse

Al fine di garantire l'imparzialità e l'indipendenza nella gestione delle segnalazioni, i casi di conflitto di interesse sono disciplinati dalla presente Politica. In particolare, qualora uno dei soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione coincida con il segnalante o la persona segnalata, oppure risulti direttamente o indirettamente coinvolto nei fatti oggetto di segnalazione, oppure si trovi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse tale da compromettere l'imparzialità del giudizio, è tenuto ad astenersi dalla gestione della specifica segnalazione. In tali casi, l'istruttoria prosegue a cura degli altri soggetti incaricati della gestione del canale, garantendo comunque autonomia, indipendenza e riservatezza. Qualora il conflitto di interesse riguardi tutti i soggetti incaricati o non sia possibile garantire una gestione imparziale della segnalazione, il Segnalante potrà trasmettere la Violazione ai canali esterni previsti dalla normativa vigente.

3.5 Verifica e gestione delle segnalazioni

I Gestori delle Segnalazioni confermano la ricezione e la presa in carico della Segnalazione entro sette giorni, salvo che non sia possibile contattare il Segnalante o che ciò possa compromettere la riservatezza. I Gestori effettuano una verifica preliminare di plausibilità volta ad accertare la possibile sussistenza di una Violazione. In caso di ammissibilità, è avviata l'istruttoria; in caso contrario, la Segnalazione è archiviata nel rispetto della normativa applicabile, dandone informazione al Segnalante, ove possibile, e, se del caso, indirizzandolo verso altri canali o procedure aziendali.

La gestione delle Segnalazioni avviene in modo tempestivo, imparziale e riservato, garantendo la tracciabilità del processo e la tutela delle persone coinvolte. I Gestori possono avvalersi del supporto di altre funzioni aziendali o di soggetti terzi indipendenti e, ove necessario, valuta l'eventuale coinvolgimento delle autorità competenti.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richieste informazioni integrative al Segnalante o ad altri soggetti informati sui fatti; è in ogni caso garantito il diritto di difesa delle Persone segnalate, nel rispetto della presunzione di innocenza. Il Segnalante riceve un riscontro sull'esito o sullo stato della Segnalazione entro tre mesi dalla conferma di ricezione; qualora l'istruttoria non possa concludersi entro tale termine per motivi giustificati, il Segnalante è informato sullo stato di avanzamento, ove tecnicamente possibile.

3.6 Risultati delle verifiche e reporting

Al termine della fase di verifica, i Gestori delle Segnalazioni predispongono una relazione contenente gli esiti dell'istruttoria e, se del caso, le raccomandazioni per le azioni da intraprendere o le motivazioni dell'archiviazione.

Gli esiti sono condivisi con le funzioni competenti secondo il principio del *need to know*, anche in forma anonimizzata, al fine di valutare eventuali misure correttive o disciplinari.

La documentazione relativa alle Segnalazioni è conservata nel rispetto dei requisiti di riservatezza e dei termini previsti dalla normativa vigente. Le Segnalazioni e i relativi esiti sono oggetto di reporting periodico agli organi competenti, garantendo l'anonimato dei soggetti coinvolti. Nell'ambito di tale attività è valutata anche l'efficacia della presente Politica.

3.7 Divieto di ritorsione

La Società non tollera alcuna forma di ritorsione, minaccia o discriminazione, diretta o indiretta, nei confronti dei Segnalanti, dei Facilitatori, delle Persone coinvolte e di chiunque collabori alle verifiche, impegnandosi a prevenirne, eliminarne o compensarne gli effetti, adottando misure disciplinari o legali opportune. In conformità al d.lgs. 24/2023, sono previste sanzioni nei confronti delle organizzazioni che pongano in essere atti ritorsivi o che violino le misure di tutela del Segnalante. Restano ferme le tutele per i Segnalanti che agiscono in buona fede e nel rispetto della presente Politica, così come la facoltà della Società di intervenire nei confronti di Segnalazioni effettuate in mala fede o con finalità diffamatorie, nei limiti della normativa applicabile.

4. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

La Società mette a disposizione di tutti i soggetti interessati una procedura dettagliata per il corretto inserimento delle segnalazioni, disponibile sul sito internet aziendale (<https://www.aagstucchi.it/>). La piattaforma utilizzata per la gestione delle segnalazioni prevede, inoltre, una sezione dedicata contenente istruzioni operative e materiali di supporto, accessibile al seguente link: <https://assistenza.mygovernance.it/portal/it/home>.

5. PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") la Società fornisce, a tutti i soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle Segnalazioni Whistleblowing, visionabile sul sito internet aziendale (<https://www.aagstucchi.it/>).

SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLA POLITICA

La Società si impegna a garantire l'effettiva attuazione, l'aggiornamento periodico e la diffusione della Politica a tutti i soggetti interessati, assicurando adeguata informazione e, ove necessario, formazione.

Tutti i Destinatari sono tenuti a:

- Conoscere i contenuti della Politica;
- Rispettarne i principi e le disposizioni nell'ambito delle proprie attività;
- Cooperare, ove richiesto, nell'ambito delle attività di istruttoria e gestione delle segnalazioni;

- Segnalare eventuali Violazioni o irregolarità di cui vengano a conoscenza.

Per chiarimenti o informazioni in merito all'applicazione della presente Politica è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dati indicato nell'informativa sul trattamento dei dati personali.

PROVVEDIMENTI E MISURE IN CASO DI VIOLAZIONE

La violazione della presente Politica, nonché l'adozione di comportamenti contrari ai suoi principi (ivi inclusi atti di ritorsione o ostacolo alle segnalazioni), costituisce una grave violazione degli obblighi aziendali e può comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari, contrattuali o legali, in funzione della gravità dei fatti accertati. In particolare, la Società potrà adottare:

- Misure disciplinari nei confronti di dipendenti e dirigenti, in conformità alla normativa vigente e ai contratti collettivi applicabili;
- Misure contrattuali nei confronti di fornitori, consulenti o partner;
- Azioni correttive o organizzative volte a prevenire il ripetersi delle Violazioni;
- Eventuali azioni legali per la tutela dei propri interessi, inclusa la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

Le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave e risultate infondate possono parimenti comportare responsabilità disciplinari.

STATO DELLA POLITICA

La presente Politica costituisce parte integrante del sistema di governance, del Codice Etico e delle Politiche aziendali della Società e definisce gli standard minimi di comportamento in materia di segnalazione di illeciti. La presente Politica entra in vigore dalla data della sua approvazione e sostituisce tutte le versioni precedenti. Essa ha validità a tempo indeterminato ed è soggetta a revisione periodica, nonché ad aggiornamenti in caso di modifiche normative, organizzative o di governance. La versione aggiornata della Politica è resa disponibile attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Società. Qualora disposizioni di legge o regolamentari prevedano requisiti più stringenti rispetto a quanto stabilito nella presente Politica, tali disposizioni prevalgono. L'aggiornamento della presente Politica è in carico al Consulente Privacy della Società e deve avvenire, tra gli altri, nei casi di:

- Modifiche alle normative richiamate nel testo;
- Cambiamenti organizzativi che determinino una modifica nell'attribuzione delle responsabilità;
- Utilizzo di nuovi strumenti, anche tecnologici, che vanno a modificare quanto descritto.

La presente Politica, e le sue successive revisioni, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di A.A.G. Stucchi S.r.l.